



# Paesaggi in\_informazione

**IV incontro di co-progettazione**  
*Litorale Domitio-Flegreo e Procida*



# Gli obiettivi di qualità paesaggistica

Gli **obiettivi di qualità paesaggistica**, con le direttive correlate, individuano le principali azioni rivolte alla salvaguardia, riqualificazione, valorizzazione, gestione sostenibile di componenti/elementi del paesaggio dei 51 Ambiti individuati dal Piano.

**La Convenzione Europea del Paesaggio** definisce il paesaggio “una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall’azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”, e **prevede il coinvolgimento delle comunità locali nella definizione degli obiettivi di qualità paesaggistica**.



# SCHEMA TIPO AMBITO

## PAESAGGI

Il paesaggio di ogni ambito è stato letto e analizzato secondo **cinque sistemi**:

1. SISTEMA FISICO
2. SISTEMA NATURALISTICO
3. SISTEMA RURALE
4. SISTEMA STORICO CULTURALE
5. SISTEMA INSEDIATIVO INFRASTRUTTURALE

## VALORI

In ogni sistema sono stati individuati gli elementi che caratterizzano il territorio secondo **quattro valori**.

- VALORE ECOLOGICO FUNZIONALE
- VALORE ESTETICO-VISUALE
- VALORE CULTURALE
- VALORE IDENTITARIO

## OBIETTIVI

I valori hanno guidato la messa a punto degli **obiettivi di qualità paesaggistica e delle direttive** indirizzate alla tutela e valorizzazione degli elementi del territorio

- OBIETTIVO PRIMARIO 1
- OBIETTIVO STRATEGICO 1
- O.S 1.1 ..... DIRETTIVA
- O.S 1.2 ..... DIRETTIVA
- O.S 1.n ..... DIRETTIVA
  
- OBIETTIVO PRIMARIO n
- OBIETTIVO STRATEGICO n
- O.S n.1 ..... DIRETTIVA
- O.S n.n ..... DIRETTIVA

## DIRETTIVE

# VALORI

## Esempio classificazione valori per tipologia e sistema

	Sistema fisico	Sistema naturalistico	Sistema rurale	Sistema storico	Sistema insediativo	
Valore ecologico-funzionale	Complessi montani di straordinario impatto percettivo caratterizzati dalla presenza di habitat naturalistici di particolare pregio e singolarità	Aree naturali caratterizzate dalla presenza di zone di altissimo valore naturalistico e di particolare pregio naturale riconducibili a tre diversi fattori: uno che fa riferimento a cosiddetti valori istituzionali; uno che tiene conto delle componenti di biodiversità degli habitat ed un terzo gruppo che considera indicatori tipici dell'ecologia del paesaggio come la superficie, la rarità e la forma dei biotopi, indicativi dello stato di conservazione degli stessi	Presenza di aree caratterizzate dalle sistemazioni idraulico-agrarie dei versanti montani, collinari e di pianura associate alla presenza di fasce di naturalità diffusa	Borghi e nuclei storici che formano un contesto paesaggistico integrato nel quale componenti geo-morfologiche, naturali e antropiche permangono in equilibrio	Centri storici, borghi e nuclei rurali prevalentemente attestati sui rilievi montani collinari e/o vulcanici caratterizzati da alternanza e stretta connessione tra il costruito e le aree agricole e boschive in cui permane la continuità ecologica tra territori insediati e le aree a maggiore naturalità	Eccellente
	Complessi vulcanici di straordinario impatto percettivo caratterizzati dalla presenza di habitat naturalistici di particolare pregio e singolarità	Aree naturalistiche perimetrate dalla Rete Natura 2000 come sistema organizzato di aree destinato alla conservazione della biodiversità e in particolare alla tutela degli habitat (foreste, praterie, ambienti rocciosi, zone umide) e delle specie animali e vegetali rari e minacciati	Assetti agrari storici quali le trame della centuriazione romana e/o il reticolo dei canali delle bonifiche novecentesche associate alla presenza di aree naturalistiche di particolare pregio e singolarità	Presenza di assetti rurali-storici ancora apprezzabili nella complessa maglia di divisione agraria originaria, nonché i percorsi storici e le antiche masserie, integrati dalla presenza di elementi naturalistici di pregio	Strutture urbane attraversate e fortemente connotate da corsi d'acqua e relative pertinenze fluviali destinate a parchi urbani o comunque in grado di conservare la continuità ecologica	
	Aree costiere caratterizzate dalla presenza di cordoni dunali, talvolta con retrostanti zone umide e foci fluviali, caratterizzati dalla presenza di habitat naturalistici di particolare pregio e singolarità	Aree di parco e delle riserve naturali di alto valore naturalistico costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici e sono caratterizzati da formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi			Insempiamenti connotati da una forte identità e riconoscibilità dei margini costruiti lungo i quali si sono conservate integre le aree rurali periurbane e si sono andate consolidando buone pratiche di progetto dei bordi urbani che hanno consentito di configurare parchi e greenways quali dispositivi di connessione ecologica	
	Versanti costieri articolati e acclivi, aggettanti sul mare, caratterizzati dalla presenza di habitat naturalistici di particolare pregio e singolarità	Aree boscate e di castagneti, che descrivono una gamma differenziata di habitat seminaturali a diverso grado di maturità e complessità strutturale (boschi, arbusteti, aree in evoluzione), che per estensione e grado di continuità costituiscono le zone cuscinetto della rete ecologica regionale	Mosaici di seminativi e arborati, intervallati a lembi di aree boscate e/o pascolive, in campo aperto o delimitati da elementi a elevata riconoscibilità (siepi, filari arborei)		Presenza di aree interessate da attività estrattive o di escavazione, oggetto di processi di rinaturalizzazione e di creazione di nuovi paesaggi, in funzione dei caratteri e delle potenzialità ambientali dei siti	Notevole
	Crinali e aree sommitali dei sistemi montuosi caratterizzati dalla presenza di praterie e di aree caratterizzate da una presenza di habitat di pregio naturalistico	Ecosistemi fluviali ed in particolare delle fasce di connessione ecologica ripariale rappresentano elementi fondamentali di una rete ecologica di elevato valore naturalistico e funzionale			Presenza di aree interessate da processi di trasformazione funzionale, di rigenerazione ambientale e di transizione ecologica	
	Versanti e declivi naturali più o meno accentuati caratterizzati da elementi vegetazionali e habitat naturalistici di particolare pregio e singolarità paesaggistica	Aree di valore ecologico medio che per estensione e grado di continuità costituiscono le zone cuscinetto della rete ecologica regionale	Elementi del territorio rurale (terrazzamenti agricoli, orti e giardini) interclusi e integrati nel tessuto insediativo che insieme alla vegetazione spontanea e alle componenti geomorfologiche caratterizzano, per eccezionalità e singolarità, la percezione del paesaggio		Insempiamenti sparsi a bassa densità che, caratterizzati da un evidente rapporto di reciprocità funzionale con lo spazio aperto rurale e naturalistico, connotano il contesto paesaggistico ed ambientale dei luoghi che abitano	Ordinario
	Piane alluvionali caratterizzate dalla presenza di un sistema idrologico superficiale, talvolta con caratteristico andamento meandriforme, strettamente connesso e integrato con il tessuto naturalistico	Fascia di connessione ecologica dei sistemi idrografici			Reti viarie, sentieristiche e ferroviarie secondarie che, caratterizzate da un evidente rapporto di reciprocità funzionale con lo spazio aperto rurale e naturalistico, connotano il contesto paesaggistico ed ambientale dei luoghi che attraversano	

# VALORI

## Esempio individuazione valori per sistema rurale

Sistema rurale		
Valore ecologico-funzionale	Presenza di aree caratterizzate dalle sistemazioni idraulico-agrarie dei versanti montani, collinari e di pianura associate alla presenza di fasce di naturalità diffusa	Eccellente
	Mosaici di seminativi e arborati, intervallati a lembi di aree boscate e/o pascolive, in campo aperto o delimitati da elementi ad elevata riconoscibilità (siepi, filari arborei)	Notevole
	Elementi del territorio rurale (terrazzamenti agricoli, orti e giardini) interclusi e integrati nel tessuto insediativo che insieme alla vegetazione spontanea e alle componenti geomorfologiche caratterizzano, per eccezionalità e singolarità, la percezione del paesaggio	Ordinario
Valore estetico-visuale	Sistemazioni dei rilievi montani, collinari e/o vulcanici - terrazzamenti ciglionamenti lunette, acquadocci etc. - associati alle colture tradizionali della vite, dell'olivo, dei frutteti castagneti e nocciolati agrumeti o orti arborati	Eccellente
	Elementi dell'architettura rurale quali masserie, fontanili, mulini, macchine idrauliche legate alle pratiche irrigue etc. la cui presenza caratterizza in modo rilevante la percezione del paesaggio	Notevole
	Elementi del territorio rurale (terrazzamenti agricoli, orti e giardini) interclusi e integrati nel tessuto insediativo che insieme alla vegetazione spontanea e alle componenti geomorfologiche caratterizzano, per eccezionalità e singolarità, la percezione del paesaggio	Notevole
	Mosaici di seminativi e arborati, intervallati a lembi di aree boscate e/o pascolive, in campo aperto o delimitati da elementi ad elevata riconoscibilità (siepi, filari arborei, etc.) in aree a bassa pressione antropica, dove permane l'atmosfera degli ambienti rurali tradizionali	Notevole
Valore culturale	Sistemazioni rurali (terrazzamenti, lunette, acquadocci etc.) testimonianza dell'intervento di modellazione del territorio da parte delle comunità locali	Eccellente
	Paesaggi rurali di interesse storico (arboreti sui ciglionamenti storici del Monte Somma, colture promiscue della bassa Irpinia, limoneti terrazzati della Costiera Amalfitana, nocciolati ciglionati del Vallo di Lauro e del Baianese, orti arborati ciglionati delle colline di Napoli, rimboschimenti storici del bacino del Sele, vite maritate al pioppo della pianura vulcanica flegrea)	Eccellente
	Elementi dell'architettura rurale quali masserie, fontanili, mulini, macchine idrauliche legate alle pratiche irrigue etc.	Notevole
	Permanenza nel tempo di particolari coltivazioni agricole ed aree boschive testimoniate dalle ricostruzioni delle cartografie storiche (cfr. <i>Carta Aree agricole e boschive del XVIII e XIV sec.</i> )	Notevole
Valore identitario	Elementi dell'architettura rurale quali masserie, fontanili, mulini, macchine idrauliche legate alle pratiche irrigue etc. la cui presenza caratterizza in modo rilevante la percezione del paesaggio	Eccellente
	Elementi del territorio rurale (terrazzamenti agricoli, orti e giardini) interclusi e integrati nel tessuto insediativo che insieme alla vegetazione spontanea e alle componenti geomorfologiche caratterizzano, per eccezionalità e singolarità, la percezione del paesaggio	Eccellente
	Colture tradizionali e prodotti locali tipici che conferiscono a determinati territori riconoscibilità a livello sovra locale	Notevole
	Permanenza nel tempo di coltivazioni agricole tradizionali (viti, ulivi, frutteti agrumeti, castagneti, nocciolati in particolare) e aree boschive testimoniate dalle ricostruzioni delle cartografie storiche (cfr. <i>Carta Aree agricole e boschive del XVIII e XIV sec.</i> )	Notevole

# ESEMPI DI VALORI PRESENTI NELL'AP 14 – CAMPI FLEGREI

## ALCUNI VALORI SOTTO IL PROFILO ECOLOGICO-FUNZIONALE, ESTETICO-VISUALE, CULTURALE, IDENTITARIO

<b>SISTEMA FISICO</b>	<p><b>Complessi vulcanici di straordinario impatto percettivo</b> in relazione all'architettura dei rilievi che si stagliano sulla pianura circostante con crinali e profili chiaramente identificabili</p> <p><b>Elementi geo-identitari puntuali (geositi)</b> testimonianza del rapporto uomo-ambiente naturale e geodiversità</p> <p><b>Corsi, specchi d'acqua e sorgenti, fonti e risorse termali</b> che connotano in modo determinate il territorio</p>
<b>SISTEMA NATURALISTICO</b>	<p><b>Aree naturali caratterizzate dalla presenza di zone di altissimo valore naturalistico e di particolare pregio naturale</b> riconducibili a tre diversi fattori: uno che fa riferimento a cosiddetti valori istituzionali; uno che tiene conto delle componenti di biodiversità degli habitat ed un terzo gruppo che considera indicatori tipici dell'ecologia del paesaggio come la superficie, la rarità e la forma dei biotopi, indicativi dello stato di conservazione degli stessi</p> <p><b>Cordoni dunari, talvolta con retrostanti zone umide e foci fluviali</b>, che insieme alla presenza di unici habitat naturalistici forniscono visuali di ampio respiro e rilevante connotazione paesaggistica</p> <p><b>Pinete costiere con alberi di alto fusto</b> costituite da popolamenti forestali a prevalenza di pino d'Aleppo o pino marittimo che caratterizzano in modo rilevante il paesaggio</p>
<b>SISTEMA RURALE</b>	<p><b>Sistemazioni tipiche dei rilievi montani, collinari e/o vulcanici</b> – terrazzamenti, ciglionamenti lunette, acquidocci etc. – associati alle colture tradizionali della vite, dell'olivo, dei frutteti castagneti e nocciolati agrumeti o orti arborati</p> <p><b>Paesaggi rurali di interesse storico</b> (orti arborati ciglionati delle colline di Napoli, vite maritata al pioppo della pianura vulcanica flegrea)</p> <p><b>Elementi dell'architettura rurale</b> quali masserie, fontanili, mulini, macchine idrauliche legate alle pratiche irrigue etc.</p> <p><b>Colture tradizionali e prodotti locali tipici</b> che conferiscono a determinati territori riconoscibilità a livello sovralocale</p> <p><b>Permanenza nel tempo di coltivazioni agricole tradizionali</b> (viti, frutteti, agrumeti in particolare)</p>
<b>SISTEMA STORICO</b>	<p><b>Complessi storico-monumentali emergenti</b> che per posizione, dimensione, singolarità caratterizzano in modo determinante la percezione del paesaggio</p> <p><b>Complessi e beni archeologici</b>, anche isolati, che per unicità, dimensioni e relazioni con il contesto caratterizzano il paesaggio circostante</p>
<b>SISTEMA INSEDIATIVO</b>	<p><b>Insedimenti connotati da una riconoscibile qualità tipo-morfologica, architettonica e funzionale</b>, proprie dei tessuti urbani caratterizzati dalla presenza di una struttura urbana compiuta e consolidata e la cui conformazione spaziale è stata determinata dalla relazione con i caratteri fisici, morfologici e naturali dei luoghi che abitano</p> <p><b>Belvedere, bellezze panoramiche</b>, siti di valore scenico ed estetico quali punti di vista, accessibili al pubblico, dai quali si gode di visuali su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropizzati</p>

# ESEMPI DI OBIETTIVI DI QUALITA' NELL'AP 14 - CAMPI FLEGREI

## ESEMPI DI OBIETTIVI DI QUALITA' PAESAGGISTICA PER L'AMBITO DI PAESAGGIO 7 - TIFATA

SISTEMA FISICO	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Conservare l'integrità dei crinali collinari</b> nella parte continentale dell'isolotto di San Martino, Capo Miseno, Isola di Punta Pennata e l'isolotto di Nisida e <b>degli orli dei craterici vulcanici dei Campi Flegrei</b> e a <b>Procida dei crinali collinari</b> di Vivara, Solchiaro – Punta Pizzaco, Pozzo Vecchio, Capo Bove - Roccia del Faro</li><li>▪ <b>Riqualificare le sponde e i territori lacustri del:</b> lago Miseno, lago di Agnano, laghetto di Torrefumo; lago d'Averno; lago Lucrino lago situato tra il parco della Quarantena e spiaggia romana nel comune di Bacoli; lago Fusaro</li><li>▪ <b>Promuovere la fruizione integrata dei siti geo-morfologici</b> di Bacoli, Marano di Napoli; Monte di Procida, Napoli, Pozzuoli e Procida.</li><li>▪ <b>Promuovere la fruizione degli itinerari</b></li></ul>
SISTEMA NATURALISTICO	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Conservare gli ambienti naturali e seminaturali ed in particolare:</b> i boschi a castanea sativa ai confini con il comune di Quarto, nell'area dei Camaldoli e nel cratere del Campiglione; il sistema naturalistico del Monte Nuovo e degli Astroni; le leccete termomediterranee di Miseno, degli scavi di Baia, dell'Averno, degli Astroni, all'intorno della conca di Agnano e di Vivara; il sistema dunale costiero; le aree lacuali del Fusaro, dell'Averno, di Lucrino e di Miseno; le aree con la presenza di fanerogame marine di Bacoli, Monte di Procida e Nisida</li><li>▪ <b>Riqualificare le aree di connessione ecologica costiera e terrestre</b> prevedendo un intervento sul canale di Quarto</li><li>▪ <b>Valorizzare le aree di cuscinetto ecologico</b> ed in particolare quella prossima al Campiglione e ai fondi di Cigliano</li></ul>
SISTEMA RURALE	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Conservare le sistemazioni idraulico-agrarie e le coltivazioni tradizionali dei versanti settentrionali , meridionali e costieri dei rilievi vulcanici dei Campi flegrei</b> caratterizzati dalla presenza di orti arborati e vitati su estesi ciglionamenti di origine angioina alternati a lembi di vegetazione naturale nonché quelle dei versanti collinari vulcanici <b>e del pianoro dell' Isola di Procida</b> caratterizzata da un minuto mosaico di agrumeti, arboreti promiscui, orti con presenza estesa delle viti e giardini murati ad insediamento sparso estremamente fitto, intimamente fusi con gli insediamenti antropici e <b>Riqualificare l'edilizia rurale storica</b> che caratterizza diffusamente il paesaggio dei Campi Flegrei e dell'Isola di Procida, preservandone i caratteri tipologici e materici fortemente identitari, anche integrandoli in percorsi e reti di fruizione turistico-culturale ed enogastronomici coerenti con essi</li><li>▪ <b>Monitorare e promuovere l'utilizzo multifunzionale delle aree agricole</b> con particolare riguardo alle funzioni di presidio idrogeologico, di accoglienza nella filiera turistico-culturale, di mantenimento/ripristino delle connessioni ecologiche con le aree a maggiore naturalità dei versanti più elevati dei rilievi vulcanici</li><li>▪ <b>Promuovere le produzioni agricole tradizionali</b>, favorendo anche esperienze – già in parte attive nell'area a seguito di progetti europei (cfr. MAC Monterusciello) - quali l'agricoltura sociale, le fattorie didattiche ed altre forme di cooperazione tra le aziende del territorio e le istituzioni scolastiche, volte al recupero dei saperi tecnici e della memoria storica legata alle produzioni agricole e alla conservazione del paesaggio rurale identitario dell'ambito</li></ul>





**Paesaggi**  
**in\_informazione**

Processo partecipativo  
per il Piano Paesaggistico  
della **Regione Campania**